



**MEDIL**

CONSORZIO STABILE

CONSORZIO STABILE MEDIL A R.L.

MANUALI E GUIDE

Etica Consortile

2018

# CODICE ETICO

*Pubblicazione a cura di  
Medil Consorzio*

[www.medilconsorzio.it](http://www.medilconsorzio.it)

## **INDICE**

<b>1. PRINCIPI GENERALI.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 1 VALORI AZIENDALI.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 2. MISSIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 3.NATURA, STRUTTURA ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 3.1 NATURA .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 3.2 OBIETTIVO, CONTENUTO E FINALITÀ.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 4.DESTINATARI.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 5OBBLIGATORIETÀ .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 6 ENTRATA IN VIGORE.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 7 PUBBLICITÀ DEL CODICE .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 8 AGGIORNAMENTI.....</b>	<b>10</b>
<b>2. PRINCIPI DI ETICA.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 9 CORRETTEZZA .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 10 ONESTÀ NEGLI AFFARI .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 11 INFORMAZIONE TRASPARENTE E COMPLETA.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 12 CONCORRENZA LEALE .....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 13 IMPARZIALITÀ.....</b>	<b>13</b>

<b>ART. 14 RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 15 DILIGENZA ED ACCURATEZZA .....</b>	<b>15</b>
<b>ART.16 TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 17 EQUITÀ ED UGUAGLIANZA E PREVENZIONE DEI CONFLITTI D' INTERESSE .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 18 TUTELA DEL NOME.....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 19 PRINCIPIO GERARCHICO.....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 20 PROFESSIONALITÀ.....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 21 TUTELA DELL'AMBIENTE .....</b>	<b>16</b>
<b>ART. 22 SICUREZZA SUL LAVORO.....</b>	<b>17</b>
<b>3.CRITERI COMPORTAMENTALI NELL'AMBITO DELLA GOVERNANCE .....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 23 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 24 RELAZIONI CON I SOCI.....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 25 TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ SOCIETARIA.....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 26 ORGANISMO DI VIGILANZA.....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 26. 1 FLUSSI INFORMATIVI .....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 27 SELEZIONE ED ASSUNZIONE DEL PERSONALE .....</b>	<b>22</b>
<b>ART. 28 GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO .....</b>	<b>22</b>
<b>ART. 29 USO DEL PATRIMONIO AZIENDALE .....</b>	<b>23</b>
<b>ART. 30 DIVIETO DI ACCETTAZIONE E DAZIONE DONI E/O ALTRE UTILITÀ .....</b>	<b>23</b>
<b>ART. 31 ASSENZA DI DISCRIMINAZIONI.....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 32 PERSONALE STRANIERO.....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 33 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE CLANDESTINA.....</b>	<b>25</b>

<b>4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (P.A.)</b> .....	<b>26</b>
<b>ART. 34 PRINCIPI INFORMATORI</b> .....	<b>26</b>
<b>ART. 35 GESTIONE APPALTI PUBBLICI</b> .....	<b>27</b>
<b>ART. 36 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA</b> .....	<b>29</b>
<b>ART. 37 RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA</b> .....	<b>29</b>
<b>5. GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA</b> .....	<b>30</b>
<b>ART. 38 GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI</b> .....	<b>30</b>
<b>ART. 39 REGISTRAZIONI CONTABILI</b> .....	<b>30</b>
<b>ART. 40 OPERAZIONI IN DANNO AI CREDITORI</b> .....	<b>31</b>
<b>ART. 41 COMUNICAZIONI ALLE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA</b> .....	<b>32</b>
<b>ART. 42 CONTRIBUTI, SPONSORIZZAZIONI E OMAGGI</b> .....	<b>32</b>
<b>ART. 43 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI</b> .....	<b>33</b>
<b>ART. 44 RAPPORTI CON ALTRE REALTÀ NO-PROFIT</b> .....	<b>33</b>
<b>6. RELAZIONI ESTERNE</b> .....	<b>34</b>
<b>ART. 45 PRINCIPI GENERALI</b> .....	<b>34</b>
<b>ART. 46 CLIENTI/COMMITTENTI</b> .....	<b>34</b>
<b>ART. 47 FORNITORI</b> .....	<b>34</b>
<b>ART. 48 TUTELA DEGLI ASPETTI ETICO-AMBIENTALI NELLE FORNITURE</b> .....	<b>36</b>
<b>ART.49 COLLETTIVITÀ</b> .....	<b>37</b>
<b>7.GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INFORMATICHE</b> .....	<b>38</b>
<b>ART. 50 GESTIONE DI DOCUMENTI E SISTEMI INFORMATICI</b> .....	<b>38</b>
<b>8. NORME FINALI</b> .....	<b>39</b>

<b>ART. 51 SISTEMA SANZIONATORIO.....</b>	<b>39</b>
<b>ART. 52 RINVIO.....</b>	<b>39</b>
<b>ART. 53 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE .....</b>	<b>39</b>
<b>ART. 54 SEGNALAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI – WHISTLE BLOWING- .....</b>	<b>40</b>

## **1. Principi generali**

Consorzio Stabile Medil (di seguito solo "Medil") esercita e gestisce la propria attività nel rispetto dei principi e delle norme di comportamento dichiarati nel presente Codice Etico e nel rigoroso rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.

Medil considera della massima importanza l'assunzione di responsabilità etico-sociale nel condurre gli affari e le attività, a tal fine favorisce e sostiene una gestione sociale improntata al bilanciamento dei legittimi interessi degli stakeholder di riferimento e, più in generale, della collettività in cui opera.

Si considerano stakeholder (portatori d'interesse) di riferimento del Consorzio: i dipendenti e collaboratori; i consorziati; gli amministratori; i clienti/committenti; i fornitori; la Pubblica Amministrazione; la collettività e tutti i soggetti coinvolti, in modo diretto e/o indiretto, nelle attività poste in essere dallo stesso.

Il Codice Etico (di seguito solo "Codice") s'inserisce nel quadro delle previsioni del D.Lgs. n. 231/2001, e detta i principi etici generali e quelli di gestione, vigilanza e controllo cui i modelli di organizzazione devono ispirarsi, disciplinando altresì casi e comportamenti specifici per il Consorzio, principalmente ai fini della prevenzione dei reati contemplati nel detto decreto e alle sue successive modificazioni ed integrazioni.

Al riguardo, si rimanda al Modello organizzativo adottato da Medil di cui il presente Codice è parte integrante.

Compete al Consiglio di Amministrazione l'adozione, approvazione ed aggiornamento del Codice Etico e, per quanto riguarda tale ultimo aspetto, su eventuale intervento dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

### **Art. 1 Valori aziendali**

MEDIL, nello svolgimento della propria attività, si ispira ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte dei soggetti coinvolti in detta attività.

MEDIL conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale.

Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o alle normative interne, posto in essere dagli organi di governo societario, dalla direzione aziendale ed in generale da tutti i dipendenti e collaboratori nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse del Consorzio, può considerarsi giustificato e comporta pertanto l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte del Consorzio stesso.

MEDIL considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei dipendenti e dei collaboratori del Consorzio secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza anche al fine di fornire ai clienti ed ai soggetti con i quali si trova ad avere rapporti derivanti dallo svolgimento della propria attività, prestazioni di elevato livello qualitativo.

MEDIL considera la parità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna sia esterna al Consorzio.

MEDIL considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, valori intangibili e da tutelare.

MEDIL considera la propria immagine e la propria reputazione valori che devono essere, anche in quanto patrimonio comune di tutte le Imprese Consorziare, tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente Codice.

Il presente Codice Etico ha validità in Italia e all'estero, trovando ragionevole applicazione in relazione alle diverse realtà culturali, politiche, sociali, religiose, economiche e commerciali dei vari Paesi in cui il Consorzio opera.

Il Codice Etico è disponibile sul sito aziendale [www.medilconsorzio.it](http://www.medilconsorzio.it) al fine di garantire massima fruibilità e trasparenza anche per il pubblico.

## **Art. 2. Missione**

Medil è costituito da Imprese presenti sul mercato da decenni, le

consorziate operano con personale variamente specializzato in grado di assumere qualunque tipo di commessa e di appalto pubblico.

Obiettivo dell'attività consortile è la diversificazione e l'ampliamento dell'ambito di attività, proponendosi per opere e gestioni diverse, per importo e tipologia, da quelle tradizionalmente alla portata delle singole Imprese consorziate.

## **Art. 3. Natura, Struttura ed Ambito di applicazione del Codice Etico**

### **Art. 3.1 Natura**

Il Codice unitamente allo Statuto, al Regolamento, ed al Codice disciplinare costituiscono elementi di accettazione obbligatoria per far parte della compagine sociale del Consorzio e/o per collaborare con lo stesso, qualunque sia la veste collaborativa assunta.

Il Codice etico (di seguito: "Codice") è un documento ufficiale di Medil, approvato dai componenti del Consiglio di Amministrazione, che raccoglie i principi e le regole comportamentali in cui il Consorzio si riconosce per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3.2.

Il Codice traccia, altresì, la disciplina generale cui sono soggetti tutti coloro che operano nel Consorzio.

### **Art. 3.2 Obiettivo, contenuto e finalità**

Il presente Codice è stato elaborato per assicurare che i valori etici del Consorzio siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori dello stesso nella conduzione delle attività e di tutte le iniziative promosse.

Il Codice ha come scopo precipuo quello di dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali a cui Medil intende far costante riferimento nell'esercizio della propria attività imprenditoriale.



## **Art. 4. Destinatari**

Sono destinatari del presente Codice:

- gli organi sociali: i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti, collaboratori e terzi soggetti che operano per conto di Medil.
- gli amministratori, inoltre, devono costituire attraverso i propri comportamenti un modello di riferimento per tutto il personale.
- i soci consorziati, i dipendenti ed i collaboratori autonomi (professionisti, consulenti, ecc.), tenuti ad agire nel rispetto del Codice ed a segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni allo stesso;
- le società consortili, sono tenute a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico;
- i partner, i fornitori di beni e servizi, che devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con Medil.

## **Art. 5 Obbligatorietà**

I destinatari del Codice, di cui all'art. 4, sono obbligati ad osservarne e rispettarne i principi ed a conformarsi alle sue regole comportamentali.

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione ed al mantenimento di rapporti collaborativi con terzi, nei confronti dei quali Medil s'impegna a diffondere ogni connessa informativa.

I soggetti indicati dell'art. 4 che violino le disposizioni del Codice sono passibili delle sanzioni previste dai sistemi disciplinari che costituiscono parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Medil, ai sensi del D.lgs. n. 231/01.

Inoltre Medil si impegna, in occasione di rapporti lavorativi temporanei e duraturi con altre società, a rispettare, anche mediante il proprio personale, i principi etici e le norme etiche dalle stesse dettate.

#### **Art. 6 Entrata in vigore**

Il Codice entra in vigore alla data della sua approvazione da parte del Presidente del C.d.A.

#### **Art. 7 Pubblicità del Codice**

Il Codice è condiviso all'interno del Consorzio mediante consegna di copia ai soggetti di cui all'art. 4.

Una copia del Codice viene affissa nella bacheca aziendale e/o pubblicata sul sito Internet in apposita sezione.

Deve essere svolto un idoneo programma di formazione ai dipendenti e una continua opera di sensibilizzazione sulle tematiche relative al Codice etico.

#### **Art. 8 Aggiornamenti**

Gli Amministratori hanno facoltà di modificare, integrare, aggiornare il presente Codice dandone immediata comunicazione ed informativa ai soggetti tenuti all'applicazione dello stesso.

## **2. Principi di etica**

### **Art. 9 Correttezza**

Il Consorzio non tollera comportamenti non corretti.

Non sono corretti quei comportamenti che – assunti da singole persone, più persone o organizzazioni di persone operanti per conto del Consorzio – costituiscono violazione delle regole della civile convivenza e dei rapporti sociali e commerciali, così come universalmente riconosciuti, ovvero previsti e disciplinati da leggi e regolamenti.

L'assunzione di comportamenti non corretti compromette i rapporti tra le Imprese Consorziato e i loro Organi Sociali, dirigenti, dipendenti e collaboratori nonché tra il Consorzio e i suoi interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari, sia pubblici che privati.

Il Consorzio vieta di ottenere informazioni sulla concorrenza (es. attività, modalità di fabbricazione, tecnologie) attraverso comportamenti non corretti.

Medil vigila affinché tutti i soggetti operanti al suo interno si uniformino ai principi di correttezza e di lealtà nell'espletamento delle proprie funzioni, interne ed esterne, anche ai fini del mantenimento dell'immagine del Consorzio e del rapporto di fiducia instaurato consoci consorziati ed, in genere, con i terzi.

### **Art. 10 Onestà negli affari**

Il personale della Medil deve assumere un atteggiamento corretto ed onesto, sia nello svolgimento delle proprie mansioni, sia nei rapporti con gli altri componenti del Consorzio, evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi ovvero di generare ipotesi di conflitto di interessi per procurare a sé od a terzi un indebito vantaggio.

È dovere, inoltre, di ogni dipendente di Medil di svolgere le proprie attività con impegno e rigore morale, di fornire prestazioni professionali adeguate alle funzioni ed alle responsabilità assegnate, di svolgere il proprio operato anche al fine di tutelare il prestigio e la reputazione del Consorzio e di accrescerne il valore patrimoniale ed il benessere di tutti gli stakeholders.

In nessun caso l'interesse o il vantaggio della Medil possono indurre e/o giustificare un comportamento disonesto.

### **Art. 11 Informazione trasparente e completa**

Medil, rispettoso del principio di trasparenza, si impegna a divulgare una corretta, veritiera e completa informazione a favore di terzi.

Medil richiede a tutti i consorziati una tempestiva comunicazione tramite la quale si ha l'obbligo di comunicare eventuali nuovi procedimenti penali a carico del legale rappresentate di una delle imprese del consorzio.

Corre, inoltre, l'obbligo per tutti i consorziati di comunicare puntualmente ogni variazione della compagine sociale

### **Art. 12 Concorrenza leale**

Nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie, Medil non assume comportamenti, né sottoscrive accordi con società che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza e di pari opportunità del mercato di riferimento.

### **Art. 13 Imparzialità**

Medil s'impegna al rispetto dei principi di imparzialità e lealtà, non solo nell'espletamento delle mansioni delegate ai singoli, ma anche nei rapporti

con i propri interlocutori.

#### **Art. 14 Riservatezza e tutela della privacy**

Medil presta particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali previste dal d.lgs. n. 196/2003 e dal più recente Regolamento UE n. 679/2016.

In particolare non è consentito, né direttamente né indirettamente:

rivelare informazioni di Medil ad altri, inclusi altri dipendenti, a meno che non ne abbiano legittima necessità in ragione del loro lavoro e qualora, non siano dipendenti, abbiano accettato di tenerle riservate;

usare informazioni aziendali per alcuno scopo diverso da quello al quale sono destinate;

fare copie di documenti contenenti informazioni del Consorzio o rimuovere documenti od altro materiale archiviato o copie degli stessi dalle postazioni di lavoro, eccettuati i casi in cui ciò sia necessario per eseguire compiti specifici;

distruggere impropriamente informazioni aziendali.

Tutti i documenti aziendali, i messaggi di posta elettronica ed altri materiali contenenti informazioni aziendali, nonché tutti i materiali redatti con l'uso di tali documenti, sono di proprietà di Medil e devono essere restituiti al Consorzio su richiesta del medesimo od al termine del rapporto di lavoro.

La documentazione, che non è necessario conservare, deve essere distrutta, qualora contenga dati personali, in modo conforme alle politiche aziendali e nel rispetto delle norme contenute nel D.lgs. n. 196/2003 e nel Regolamento Europeo n. 679/2016.

## **Art. 15 Diligenza ed accuratezza**

Medil cura che il personale adempia le proprie mansioni con la diligenza ed accuratezza necessarie, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori gerarchici e/o responsabili.

## **Art.16 Tutela del patrimonio sociale**

Il Consorzio ispira la sua attività al principio di una sana e prudente gestione anche con la finalità di salvaguardare la consistenza e l'integrità del suo patrimonio, materiale e immateriale.

## **Art. 17 Equità ed uguaglianza e prevenzione dei conflitti d' interesse**

Medil è intento a sviluppare lo spirito consortile di appartenenza e condanna qualsiasi forma di discriminazione e/o di abuso sia nell'ambito dei rapporti interni che esterni. Medil, al fine di evitare situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto sociale richiede ai propri amministratori, soci consorziati, dipendenti e collaboratori a vario titolo, di sottoscrivere una apposita dichiarazione che esclude la presenza di situazioni o condizioni di conflitto di interesse tra il singolo e il Consorzio e, nel caso di sussistenza di tali situazioni o condizioni, di chiarirne la natura.

Allo stesso fine, Medil previene eventuali conflitti di interesse fra suoi soci, dipendenti, amministratori, collaboratori e la Pubblica Amministrazione.

Chiunque ha notizia di situazioni o condizioni di conflitto di interesse deve darne tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

## **Art. 18 Tutela del nome**

Gli amministratori, i consorziati, i dipendenti, i collaboratori ed i partner commerciali non devono commettere azioni che possano pregiudicare o compromettere i valori, l'immagine e il buon nome del Consorzio ed i suoi

scopi.

### **Art. 19 Principio gerarchico**

Medil si conforma al principio secondo cui ciascuno, sulla base del proprio livello di collocazione nell'organigramma del Consorzio, è valutato con criteri meritocratici ed è competente e responsabile delle proprie azioni ed omissioni.

Il soggetto che riveste funzioni di gestione e rappresentanza esercita l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo sull'attività dei soggetti ad esso sottoposti e/o da esso coordinati.

### **Art. 20 Professionalità**

I soggetti operanti all'interno del Consorzio sono dotati di comprovati requisiti di competenza, professionalità ed esperienza.

Con particolare riferimento al proprio personale, Medil cura la formazione, l'aggiornamento e la crescita professionale. Il Consorzio contribuisce, con le proprie competenze e conoscenze, allo sviluppo dei Paesi in cui opera, ferma la tutela del proprio patrimonio materiale e immateriale.

### **Art. 21 Tutela dell'ambiente**

Medil contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione nelle tematiche della tutela dell'ambiente e gestisce le attività ad essa affidate, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.

Medil contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione delle tematiche relative alla tutela dell'ambiente e contribuisce in maniera costruttiva alla sostenibilità ecologica.



A tal fine, Medil e i suoi consorziati devono impegnarsi a:

- valutare e gestire i rischi ambientali;
- correggere prontamente le condizioni che minacciano l'ambiente;
- svolgere le relative verifiche periodiche;
- gestire e smaltire i rifiuti secondo le norme vigenti in materia;
- selezionare i fornitori, i subappaltatori e qualsiasi altro *contractors* effettuando una preventiva verifica circa il possesso delle autorizzazioni richieste per legge.

## **Art. 22 Sicurezza Sul Lavoro**

Medil ed i suoi consorziati sono scrupolosi nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. Si impegnano pertanto a preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori e ad adottare costantemente le misure che, secondo la peculiarità del lavoro svolto, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelarne l'integrità fisica e morale.

Medil si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dirigenti, dipendenti e collaboratori.

A tal fine, il Consorzio, attraverso strutture dedicate particolarmente qualificate, attua interventi di natura tecnica e organizzativa, attraverso:

- L'introduzione di un sistema integrato di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- Una continua analisi del rischio e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- L'adozione delle migliori tecnologie;
- Il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- L'apporto di interventi formativi e di comunicazione;
- L'implementazione di strutture di primo intervento a livello di sede e cantiere;
- L'accurata selezione e la vigilanza sulle imprese affidatarie.

Costituisce elemento di rischio alla sicurezza degli ambienti di lavoro – ed è

contrastato dal Consorzio – l'uso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti (o di sostanze di analogo effetto), nel corso della presentazione lavorativa e nei luoghi di lavoro nonché la prestazione lavorativa resa sotto gli effetti e/o i postumi dell'uso delle medesime sostanze.

Medil e i suoi consorziati assicurano inoltre la massima disponibilità e collaborazione nei confronti del Responsabile ovvero di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto degli Enti preposti.

Tutti coloro che lavorano per il Consorzio e nel Consorzio sono responsabili della buona gestione e del rispetto delle procedure adottate in materia di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro.

### **3.Criteri comportamentali nell'ambito della Governance**

#### **Art. 23 Consiglio di Amministrazione**

Le nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione (CdA) devono avvenire mediante procedure trasparenti.

Tale Organo agisce e delibera con cognizione di fatto e di causa, ed in piena autonomia, perseguendo l'obiettivo e lo scopo del Consorzio, e nel rispetto dei principi di legalità, mutualità, solidarietà e democrazia.

Le decisioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse del Consorzio.

L'indipendenza del giudizio è un requisito essenziale delle decisioni del Consiglio di Amministrazione, pertanto i suoi componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari. In tali circostanze dovranno rispettarsi le norme di legge, i regolamenti e le procedure aziendali.

In particolare, i Consiglieri sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità e presenza, consentendo così al Consorzio di trarre un beneficio mutualistico dalle loro competenze.

Gli Amministratori sono tenuti ad evitare situazioni in cui si possano verificare conflitti di interesse e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità connesse allo svolgimento delle proprie funzioni.

A tal riguardo, pertanto, gli Amministratori devono rispettare gli obblighi di legge. Gli Amministratori, che in una determinata operazione ha, per conto proprio o di terzi, interesse in conflitto con quello di Medil, devono darne notizia, precisandone la natura i termini, l'origine e la portata.

Gli Amministratori assumono l'impegno di far rispettare i valori enunciati nel presente Codice, promuovendone la condivisione e la diffusione, anche nei confronti di terzi, nonché le prescrizioni comportamentali di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo assunto da Medil.

## **Art. 24 Relazioni con i Soci**

Medil promuove la trasparenza e l'informazione nei confronti dei Soci, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti. Gli interessi di tutti i Soci sono promossi e tutelati, rifiutando qualunque interesse particolare o di parte.

Medil promuove una consapevole ed informata partecipazione dei Soci alla vita societaria.

Medil promuove la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni societarie e le informazioni sensibili e confidenziali riguardanti i Soci. I Destinatari coinvolti devono mantenere riservate tali informazioni e non abusarne.

La diffusione, verso l'esterno, di informazioni riguardanti i rapporti mutualistici avviene con massima prudenza e cautela.

In ogni caso, è assolutamente proibito diffondere notizie false e tendenziose.

## **Art. 25 Trasparenza della contabilità societaria**

Medil promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la contabilità societaria.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni di Medil devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione è richiesto un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che vengono a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

## **Art. 26 Organismo di Vigilanza**

Medil adeguandosi alla disciplina di cui al d.lgs. n. 231/01 e successive modificazioni/integrazioni ha istituito l'Organismo di Vigilanza al quale è riconosciuta, nell'esercizio delle proprie funzioni ispettive, ampia autonomia.

È assicurato all'Organismo di Vigilanza libero accesso ai dati, alle documentazioni ed informazioni necessarie all'espletamento dell'incarico.

Più in particolare, *l'Organismo di Vigilanza*:

- Coordina l'attività istruttoria con riferimento alle segnalazioni ricevute, avvalendosi dell'ausilio delle competenti funzioni aziendali;
- Completata l'istruttoria, comunica al Responsabile delle Risorse Umane la tipologia di segnalazione ricevuta e l'esito degli accertamenti svolti, essendone poi a sua volta informato in merito alla eventuale sanzione erogata;
- 

### **Art. 26. 1 Flussi informativi**

Le segnalazioni di possibili violazioni del Codice Etico devono essere effettuate tempestivamente da ciascun esponente, dipendente o collaboratore del Consorzio che riscontri comportamenti in violazione del

Nelle altre Imprese del Consorzio, associate , riconducibili o società , le segnalazioni relative agli appalti eseguiti in nome del Consorzio devono essere inoltrate all'Organo di Vigilanza attraverso la casella di posta elettronica appositamente istituita.

Ai fini dell'attività istruttoria, l'Organo di Vigilanza potrà avvalersi del supporto delle competenti funzioni interne delle singole Imprese Consorziato oltre che, ove necessario, di quello di professionisti esterni.

## **Art. 27 Selezione ed assunzione del personale**

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, Medil si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali.

Medil offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

Il Consorzio, pertanto, cura la selezione ed assunzione del personale dipendente assicurando il rispetto dei valori di pari opportunità ed eguaglianza in linea con le prescrizioni di legge in materia, con lo Statuto dei lavoratori.

Tale processo comprende la verifica della rispondenza tra il profilo dei vari candidati e le esigenze aziendali nel rispetto dei principi fissati dal legislatore e dall'avviamento obbligatorio nei confronti del personale appartenente alle categorie protette.

Pertanto, ai dipendenti di Medil è fatto divieto espresso di accettare o sollecitare promesse o versamenti di denaro, beni o benefici, pressioni o prestazioni di qualsiasi tipo, che possano essere finalizzati a promuovere l'assunzione come dipendente di un lavoratore o il suo trasferimento o la sua promozione.

L'assunzione del candidato selezionato presuppone la regolare sottoscrizione, tra Medil ed il candidato, del contratto di lavoro applicabile, che dovrà indicare tutti gli elementi fondamentali del rapporto instaurato.

Qualora l'assunzione concerna un soggetto che abbia avuto un rapporto di lavoro con una Società concorrente devono essere rispettati i perduranti obblighi legali ed etici del neo-assunto verso il suo precedente datore di lavoro.

## **Art. 28 Gestione dei rapporti di lavoro**

I rapporti di lavoro che Medil instaura sono conformi a principi di reciproco rispetto, equo trattamento e meritocrazia. In tal senso, il Consorzio contrasta ogni forma di favoritismo o di discriminazione.

La gestione del rapporto e la scelta del tipo di contratto di lavoro si basa su un'attenta valutazione del profilo del soggetto tenendo in considerazione le richieste di quest'ultimo e adottando modelli contrattuali flessibili offerti dalla legislazione vigente.

Il potere gerarchico viene esercitato nel pieno rispetto dei diritti del personale, con obiettività ed equilibrio. Del pari il personale presta la massima collaborazione nell'osservare le disposizioni impartite dai soggetti "apicali" assumendo la massima diligenza e perizia nello svolgimento delle mansioni affidate.

Il personale è tenuto all'obbligo di fedeltà nei confronti della Medil non potendo assumere occupazioni alle dipendenze di terzi ovvero collaborazioni non preventivamente autorizzate e non potendo comunque svolgere attività contrarie agli interessi del Consorzio o incompatibili con i doveri d'ufficio.

#### **Art. 29 Uso del patrimonio aziendale**

I documenti, gli strumenti di lavoro, gli impianti e le dotazioni ed ogni altro bene, materiale ed immateriale (comprese le privative intellettuali ed i marchi) di proprietà della Medil sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali e consortili, con le modalità dalla stessa fissate; non possono essere utilizzati dal personale per finalità personali, né essere trasferiti o messi a disposizione di terzi e devono essere utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio.

Il patrimonio aziendale comprende altresì le strategie ed i piani imprenditoriali, gli elenchi dei consorziati, i dati relativi al personale, organigrammi, dati finanziari e contabili ed ogni altra informazione relativa all'attività, ai clienti e dipendenti di Medil .

#### **Art. 30 Divieto di accettazione e dazione doni e/o altre utilità**

Il personale di Medil non è autorizzato ad accettare da terzi, per sé o per altri, alcuna forma di dono o compenso, utilità o servizio, di qualsiasi natura, anche non avente carattere economico, rivolti ad influenzare lo

svolgimento delle proprie mansioni.

Nei rapporti di affari con consorziati/committenti e fornitori sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e/o di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine del Consorzio e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato.

In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e/o di ospitalità devono essere comunicati e sottoposti alla decisione del Presidente o del Collegio dei Probiviri.

Eventuali sponsorizzazioni, donazioni o elargizioni in beneficenza devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Chiunque faccia parte dell'organizzazione di Medil che riceva doni o trattamenti di favore da consorziati/committenti o fornitori eccedenti gli ordinari rapporti di cortesia commerciale, deve comunicarlo all'Organismo di Vigilanza ed al Presidente. Quest'ultimo ne darà immediata notizia agli specifici organi e/o alla competente funzione aziendale che, dopo le idonee verifiche, assumerà i provvedimenti più opportuni.

### **Art. 31 Assenza di discriminazioni**

Medil vigila affinché nessuno dei propri componenti attui discriminazioni o attività di mobbing operata nei confronti di un soggetto in relazione all'età, al sesso, alle origini etniche, alle proprie convinzioni politiche e religiose, al proprio stato di salute, alle preferenze sessuali o altro status protetto dalla legge e promuove l'organizzazione di incontri e/o eventi finalizzati allo sviluppo dello spirito di gruppo tra i componenti, alla conoscenza ed al rispetto reciproco.

### **Art. 32 Personale straniero**

Medil si impegna, in ottemperanza delle disposizioni normative in materia, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di



soggiorno ed a non svolgere alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia, di soggetti clandestini.

### **Art. 33 Disposizioni in materia di immigrazione clandestina**

Medil si impegna, in ottemperanza delle disposizioni normative in materia, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e a non svolgere alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia, di soggetti clandestini.

In particolar modo, si inibisce qualsivoglia condotta finalizzata all'introduzione illegale di familiari, al di fuori dell'ipotesi di ricongiungimento familiare, espressamente normativizzata ex art. 29 d.lgs. 286/1998.

## **4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione (P.A.)**

### **Art. 34 Principi informativi**

Medil ha una chiara posizione riguardo la corruzione tra i suoi consorziati, partners commerciali ed i fornitori. E' vietato, pertanto, dare, offrire o promettere denaro od altre utilità, quali ad esempio servizi, prestazioni o favori che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia ovvero esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di enti concessionari di pubblico servizio o di loro parenti o conviventi, sia italiani che stranieri, per indurre al compimento di qualsiasi atto conforme o contrario ai doveri di ufficio.

I rapporti intrattenuti da Medil con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli previsti dal Modello organizzativo 231/2001, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate; tali impegni saranno assolti nel dovuto rispetto delle norme, dei principi del Codice Etico e nella completa osservanza dei protocolli interni di cui al Modello organizzativo 231/2001.

Medil vieta espressamente nel proprio Codice Disciplinare ai consorziati, ai dipendenti, ai collaboratori, agli amministratori o rappresentanti e, più in generale, a tutti coloro che operano nel proprio interesse, o in nome e per conto della stessa, di accettare, promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Ogni consorziato, dipendente, collaboratore, amministratore che riceva direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo, compresi omaggi o regali non di modico valore (sopra la soglia prevista dal Codice di comportamento dell'Ente pubblico), formulate indebitamente da coloro, o a coloro, che operano per conto del Consorzio nel contesto di rapporti con pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, o con soggetti privati, deve comunicarlo all'Organismo di Vigilanza ed al Presidente per l'assunzione dei necessari provvedimenti.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione va ricondotto esclusivamente a forme di comunicazione volte a esplicitare l'attività di Medil oppure per rispondere a richieste o ad atti di natura ispettiva, o ancora per rendere nota la posizione dello stesso su aspetti inerenti l'evolversi della propria attività.

Pertanto, Medil:

- rappresenta i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- contrasta ed evita falsificazioni e/o alterazioni dei rendiconti o dei dati documentali per ottenere indebiti vantaggi o qualsiasi altro beneficio;
- opera evitando la destinazione di fondi pubblici per finalità diverse da quelle per i quali sono ottenuti;
- compie uno scrupoloso controllo dei dati contenuti nelle dichiarazioni rivolte agli enti pubblici;
- persegue il pieno rispetto delle condizioni e delle tempistiche previste nei contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione.

### **Art. 35 Gestione Appalti Pubblici**

Medil, nella partecipazione a gare di appalto o negoziazioni per contratti di lavoro, forniture e servizi della Pubblica Amministrazione, adotta comportamenti improntati ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione e partecipazione ad appalti pubblici Medil opera nel pieno

rispetto della normativa vigente, in particolare adeguandosi a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016), dalle Linee Guida e dalle determinazioni dell'ANAC, dalle Circolari Ministeriali, dalle Leggi regionali, dagli atti emanati dagli enti pubblici locali, e in generale da ogni altra disposizione normativa e amministrativa, italiana ed europea.

In particolare, Medil si astiene dal tenere comportamenti anticoncorrenziali, quali:

- promesse, offerte, dazioni rivolte ai concorrenti al fine di ottenere l'aggiudicazione della gara, o affinché essi non concorrano, o ritirino l'offerta o presentino offerte palesemente abnormi;
- accordi con i concorrenti volti a condizionare il prezzo di aggiudicazione/negoziazione, o altre condizioni contrattuali.

Si astiene altresì da qualsiasi offerta di denaro, utilità, beni di valore o condizioni di vantaggio anche indiretto ai dipendenti pubblici che promuovono o gestiscono a qualunque titolo appalti o trattative con enti pubblici.

Il personale deputato alla predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione ad appalti pubblici dovrà:

- trasmettere alle stazioni appaltanti informazioni veritiere;
- garantire la completezza e l'aggiornamento di tali informazioni;
- rispettare, nella trasmissione della documentazione, le tempistiche previste dal Codice degli Appalti e dai bandi pubblici.

In ogni caso, i dipendenti, i collaboratori e gli amministratori s'impegnano a riferire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia di condotte contrarie ai principi sopra esposti di cui vengano a conoscenza, anche se tenuti da eventuali concorrenti.

## **Art. 36 Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza**

Nell'ambito dei rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza, Medil assicura la massima disponibilità e collaborazione, anche in sede di ispezioni e verifiche nonché, se dovuti e/o richiesti, una completa informazione, produzione di dati e documentazioni nel rispetto dei principi di trasparenza, completezza e correttezza e delle loro funzioni istituzionali.

## **Art. 37 Rapporti con l'Autorità giudiziaria**

Medil collabora attivamente con le autorità giudiziarie, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale nell'ambito di ispezioni, controlli, indagini o procedimenti giudiziari.

E' fatto espresso divieto di promettere doni, denaro o altri vantaggi a favore di tali autorità giudiziarie o di chi effettua materialmente le suddette ispezioni e controlli al fine di far venire meno la loro obiettività di giudizio nell'interesse del Consorzio.

E' fatto divieto di esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

E' fatto divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'autorità od a sottrarsi alle ricerche di questa.

## **5. Gestione contabile e finanziaria**

### **Art. 38 Gestione dei flussi finanziari**

E' fatto divieto di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecita ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, tali da ostacolare l'identificazione della loro provenienza. E' fatto, altresì, divieto di impiegare in attività economiche o finanziarie i predetti beni.

A tal fine, in via preventiva, devono essere verificate le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) su controparti commerciali e fornitori, per appurarne la rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti di affari.

E' vietato mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata false o contraffatte.

Chiunque riceve in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate, per rapporti imputabili al Medil, ha l'obbligo di informare il proprio superiore, affinché provveda alle opportune denunce.

Medil assicura la corretta registrazione di tutte le operazioni affinché siano mantenuti i relativi riscontri, nei conti del Consorzio, nei rendiconti e nei documenti finanziari.

Il Consorzio si impegna a rispettare tutte le leggi nazionali ed internazionali, nonché i regolamenti inerenti al riciclaggio di denaro.

Devono essere verificate, in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) su controparti commerciali e fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti di affari.

### **Art. 39 RegISTRAZIONI contabili**

Medil fornisce una rappresentazione chiara, corretta e veritiera delle proprie registrazioni, effettuate in conformità al codice civile, ai principi contabili e nel rispetto delle norme fiscali vigenti, in modo tale da assicurare

la trasparenza e la tempestività di verifica.

Medil previene la creazione di registrazioni false, incomplete o ingannevoli e vigila affinché non vengano istituiti fondi segreti o non registrati o depositati in conti personali e non vengano emesse fatture per prestazioni inesistenti.

Ogni operazione e transazione finanziaria deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Di ogni operazione deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

A tal fine vi deve essere un adeguato supporto documentale che permetta di controllare, in ogni momento, le motivazioni dell'operazione e chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

E' fatto espresso divieto, in particolare al Presidente, di rappresentare, nei bilanci, nei libri sociali e nelle comunicazioni dirette a soci e/o a terzi, fatti materiali non rispondenti al vero ovvero di omettere informazioni dovute per legge circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Consorzio, in modo da indurre in errore i destinatari ovvero da cagionare un danno patrimoniale ai soci e ai creditori sociali.

Secondo il principio di controllo della separazione dei compiti, le singole operazioni contabili e la loro successiva supervisione e revisione sono svolte da soggetti diversi, le cui competenze sono chiaramente individuate all'interno di Medil in modo da evitare che possano essere attribuiti poteri illimitati e/o eccessivi a tali singoli soggetti.

E' vietata ogni azione o omissione capace di impedire, ostacolare o falsare le attività di controllo riservate ai soci o attribuite ad organi di controllo anche extra sociali.

#### **Art. 40 Operazioni in danno ai creditori**

È vietato effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori.

È vietata ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori.

È vietato ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili.

È vietato formare od aumentare fittiziamente il capitale del Consorzio, mediante attribuzione di azioni o quote per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio del Consorzio in caso di trasformazione.

#### **Art. 41 Comunicazioni alle Autorità Pubbliche di Vigilanza**

È doveroso effettuare con tempestività, trasparenza, veridicità e completezza le comunicazioni previste dalla legge nei confronti delle Autorità Pubbliche di Vigilanza, non opponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni delle predette Autorità.

In particolare, è fatto divieto di:

esporre in tali comunicazioni e nella documentazione trasmessa, fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria di Medil;

porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte delle Autorità pubbliche di vigilanza, anche in sede di ispezione (rifiuti pretestuosi, comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione);

omettere le comunicazioni dovute alle predette Autorità.

#### **Art. 42 Contributi, sponsorizzazioni e omaggi**

Medil può concedere contributi e sponsorizzazioni a privati ed enti pubblici e non profit, che siano regolarmente costituiti, specie se finalizzate ad obiettivi sociali, culturali e di solidarietà, nel rispetto delle prescrizioni della normativa contabile, bilanciistica e fiscale.



#### **Art. 43 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali**

Medil nel fornire eventuali contributi a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, adotta procedure e forme documentate, tracciabili e conformi alla normativa vigente.

Tali eventuali contributi sono comunque svincolati da qualsiasi interesse, diretto o indiretto, del Consorzio, inteso ad ottenere agevolazioni o trattamenti di favore, oppure a costituire turbativa della libera concorrenza. In nessun caso i detti contributi potranno essere elargiti in un'ottica di reciprocità, escludendosi quindi ogni forma di scambio politico.

#### **Art. 44 Rapporti con altre realtà no-profit**

Medil considera con favore e, se del caso, fornisce sostegno ad iniziative sociali e culturali orientate alla promozione della persona ed al miglioramento della qualità di vita, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

## **6. Relazioni esterne**

### **Art. 45 Principi generali.**

I rapporti con i terzi vengono gestiti secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza e della tutela della privacy al fine di creare le basi per un rapporto solido, duraturo e di fiducia reciproca.

### **Art. 46 Clienti/Committenti**

Medil persegue la propria missione attraverso l'offerta prestazioni e di servizi di alta qualità, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

È fatto obbligo ai dipendenti, ai collaboratori, agli amministratori di:

- fornire con efficienza, cortesia e tempestività, nell'ambito delle previsioni contrattuali, prestazioni e servizi di elevato livello qualitativo, tali da soddisfare le ragionevoli aspettative e necessità del consorziato/committente;
- fornire, ove necessario e nei modi e nelle forme previste dalle politiche aziendali, accurate ed esaurienti informazioni circa le prestazioni ed i servizi del Consorzio, in modo che il consorziato/committente possa assumere decisioni consapevoli;
- soddisfare le attese dei consorziati/committenti in termini di onestà, trasparenza e pieno rispetto della legge, degli accordi contrattuali e delle caratteristiche della prestazione o servizio resi;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere.

### **Art. 47 Fornitori**

Medil considera il rapporto corretto e trasparente con i fornitori un aspetto rilevante del suo successo.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto avvengono sulla base di parametri obiettivo, quali: qualità, convenienza, prezzo, capacità, efficienza, eticità, rispetto della legge.

Nella scelta dei fornitori sono requisiti di riferimento:

- la professionalità dell'interlocutore;
- la disponibilità, opportunamente documentata, di: mezzi, anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, etc.;
- l'esistenza ed effettiva attuazione di sistemi di gestione qualità, sicurezza e ambiente;
- la tenuta di condotte rispettose della sicurezza e dell'ambiente;
- la tenuta di condotte che non si riversino negativamente sull'immagine e sul buon nome del Consorzio;
- la capacità di adeguarsi alle prescrizioni del Modello Organizzativo del Consorzio.

Nei rapporti di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi Medil:

- adotta, nella selezione del fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti, in modo oggettivo e trasparente;
- non preclude ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- osserva le condizioni contrattualmente previste;
- mantiene un dialogo sincero ed aperto con i fornitori, e comunque in linea con le buone prassi commerciali;
- osserva e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, versamenti contributivi e fiscali, nell'ambito dei rapporti di fornitura e di approvvigionamento.

## **Art. 47.1 Integrità ed indipendenza nei rapporti con consorziati/committenti e fornitori**

Nei rapporti con consorziati/committenti e fornitori sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e/o di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine di Medil e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato. In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e/o di ospitalità devono essere comunicati e sottoposti alla decisione del Presidente o del Collegio dei Probiviri.

Eventuali sponsorizzazioni, donazioni o elargizioni in beneficenza devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Chiunque faccia parte dell'organizzazione del Consorzio che riceva doni o trattamenti di favore da clienti/committenti o fornitori eccedenti gli ordinari rapporti di cortesia commerciale, deve comunicarlo all'Organismo di Vigilanza ed al Presidente. Quest'ultimo ne darà immediata notizia agli specifici organi e/o alla competente funzione aziendale che, dopo le idonee verifiche, assumerà i provvedimenti più opportuni.

La stipula di un contratto con un fornitore e la gestione del rapporto conseguente s'ispirano al principio di chiarezza, evitando ordinariamente gli eccessi di reciproca dipendenza.

Al fine di garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, Medil appronta:

- un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti.

## **Art. 48 Tutela degli aspetti etico-ambientali nelle forniture**

Nell'ottica di uniformare l'attività di approvvigionamento di beni e servizi ai principi etico-ambientali di riferimento, il Consorzio potrà richiedere, per particolari forniture, requisiti di tipo sociale e/o ambientale, a titolo di esempio: la presenza di un Codice Etico oppure la Certificazione etica

SA8000; la presenza di un sistema di Gestione Ambientale ( ISO 14001). A tal fine, nei singoli contratti potranno essere previste apposite clausole.

#### **Art.49 Collettività**

Medil è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione, nel proprio operare, a contemperare gli interessi coinvolti.

Pertanto, ritiene che il dialogo con i portatori d'interesse sia d'importanza strategica per il corretto sviluppo della propria attività.

## **7.Gestione delle attività informatiche**

### **Art. 50 Gestione di documenti e sistemi informatici.**

E' vietata la falsificazione, nella forma o nel contenuto, di documenti informatici pubblici o privati. È altresì vietata qualsiasi forma di utilizzazione di documenti informatici falsi, così come la soppressione, la distruzione o l'occultamento di documenti veri.

Per "documento informatico" si intende qualsiasi rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.

E' vietato accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza o mantenersi nello stesso contro la volontà, espressa o tacita, del titolare del sistema.

E' vietato effettuare abusivamente il reperimento, la riproduzione, la diffusione, la consegna, o la comunicazione di codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico protetto o anche soltanto fornire indicazioni o istruzioni idonee al suddetto scopo.

E' vietato procurarsi, produrre, diffondere, consegnare o, comunque, mettere a disposizione della società o di terzi apparecchiature, dispositivi o programmi idonei a danneggiare un sistema informatico o telematico altrui, le informazioni in esso contenute o alterarne, in qualsiasi modo, il suo funzionamento.

E' vietato intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad uno o più sistemi informatici o telematici. E' altresì vietata qualsiasi forma di rivelazione, anche parziale, a terzi del contenuto delle informazioni intercettate. E', inoltre, vietato installare apparecchiature volte ad impedire, intercettare o interrompere le comunicazioni suddette.

Sono vietate la distruzione, il deterioramento, la cancellazione, l'alterazione o la soppressione di sistemi informatici o telematici .

E' vietato qualsiasi utilizzo di software privi della licenza d'uso non conformi alle normative sul copyright e sul diritto di autore.

## **8. Norme finali**

### **Art. 51 Sistema sanzionatorio**

Le violazioni delle norme contenute nel presente Codice Etico saranno sanzionate secondo quanto previsto dal Codice disciplinare. Pertanto, si consiglia di leggere il Codice Disciplinare in combinato disposto con il presente Codice Etico, al fine di identificare in modo dettagliato i precetti comportamentali le cui violazioni possono dar luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare.

### **Art. 52 Rinvio**

Il Codice Etico trova attuazione coordinata con le prescrizioni del Modello di organizzazione gestione e controllo adottato da MEDIL ex d.lgs. n. 231/01.

### **Art. 53 Comunicazione e formazione**

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i Destinatari, interni ed esterni, mediante apposite attività di comunicazione, e comunque collocandolo sul sito internet aziendale.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

## **Art. 54 Segnalazione dei soggetti interessati – Whistle Blowing-**

Medil provvede a stabilire un canale di comunicazione attraverso il quale i dipendenti di Medil e i consorziati potranno rivolgere le proprie segnalazioni riguardanti il Codice o le sue eventuali violazioni direttamente all'OdV.

I suddetti soggetti interessati possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, attraverso l'indirizzo mail dedicato, ogni violazione o sospetta violazione del Codice all'OdV, che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e/o il responsabile della presunta violazione.

L'OdV agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione.

È garantita la riservatezza sull'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.